



Quesiti Proposti

Comitato di Revisione dello Statuto della città di New York 2025

Quesito 2

Proposta di emendamento allo Statuto: Procedura rapida per la costruzione di alloggi a prezzi accessibili in tutta la città

Accelerare le procedure per alloggi a prezzi accessibili finanziati con fondi pubblici. Accelerare le domande per la realizzazione di alloggi a prezzi accessibili nei distretti comunitari che producono meno alloggi a prezzi accessibili, riducendo significativamente i tempi di revisione. Mantenere la revisione da parte del Comitato cittadino (Community Board).

Votando "Sì" si accelera l'iter delle domande presso l'Asse di Standard e Appelli (Board of Standards and Appeals) o il Comitato di Urbanistica della Città (City Planning Commission.)
Votando "No" gli alloggi a prezzi accessibili rimarranno soggetti a un esame più lungo e alla decisione finale del Consiglio Comunale.

Quesito 3

Proposta di emendamento allo Statuto: Semplificare la procedura di esame dei progetti di edilizia abitativa e infrastrutturale di modesta entità

Semplificare le verifiche di modeste quantità di alloggi aggiuntivi e di progetti infrastrutturali minori, riducendo significativamente i tempi di verifica. Mantenere la revisione da parte del Comitato cittadino, con decisione finale del Comitato di Urbanistica della Città.

Votando "Sì" si semplifica il processo di esame per modifiche dell'uso del suolo di entità limitata, tra cui abitazioni di modesta entità e progetti infrastrutturali minori. Votando "No", queste modifiche saranno soggette a un esame più lungo, con decisione finale da parte del Consiglio comunale.

Quesito 4

Proposta di emendamento allo Statuto: Istituire un Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili (Affordable Housing Appeals Board) con la rappresentanza del Consiglio Comunale, del Distretto e dell'intera città.

Istituire un Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili con il Presidente del Consiglio comunale (City Council Speaker), con il Presidente del distretto di zona (Borough President) e il Sindaco per esaminare le azioni del Consiglio comunale che respingono o modificano le domande di creazione di alloggi a prezzi accessibili.

Votando “Sì” si crea un Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili composto da tre membri, che terrà conto delle valutazioni del Consiglio, del distretto e dell'intera città. Votando “No”, l'edilizia abitativa a prezzi accessibili resterà soggetta al veto del Sindaco e alla decisione finale del Consiglio comunale.

Quesito 5

Proposta di emendamento allo Statuto: Creare una mappa digitale della città per modernizzare le operazioni cittadine

Consolidare le funzioni dell'ufficio mappe dei distretti e dell'assegnazione degli indirizzi e creare un'unica mappa digitale della città presso il Dipartimento di Urbanistica. Oggi la mappa della città è costituita da mappe cartacee distribuite in cinque uffici.

Votando “Sì” si crea una mappa digitale consolidata della città. Votando “No” rimarranno in vigore cinque mappe separate e processi di assegnazione degli indirizzi, con la gestione affidata agli uffici dei Presidenti dei distretti.

Quesito 6

Proposta di emendamento allo Statuto: Spostamento delle elezioni locali negli anni delle elezioni presidenziali per aumentare la partecipazione dei votanti

Spostare le date delle elezioni comunali primarie e generali in modo che le elezioni comunali si tengano nello stesso anno delle elezioni presidenziali federali, laddove consentito dalla legge statale.

Votando “Sì” si spostano le elezioni comunali nello stesso anno delle elezioni presidenziali federali, qualora ciò sia consentito dalla legge statale. Votando “No” si lasciano le leggi invariate.

Quesito 2

Proposta di emendamento allo Statuto: Procedura rapida per la costruzione di alloggi a prezzi accessibili in tutta la città

Abstract

Questa proposta creerebbe due nuovi processi pubblici rapidi per la realizzazione di edilizia abitativa a prezzi accessibili: l'operazione di zonizzazione dell'Asse di Standard e Appelli (Board of Standards and Appeals) (BSA) per progetti di alloggi a prezzi accessibili e la procedura rapida per l'edilizia abitativa a prezzi accessibili (Affordable Housing Fast Track.)

In primo luogo, la proposta consentirebbe al BSA di approvare alloggi a prezzi accessibili finanziati con fondi pubblici dopo revisione da parte del Comitato cittadino (Community Board). Il BSA sarebbe tenuto a formulare valutazioni relative alle caratteristiche del quartiere e alle necessità programmatiche.

In secondo luogo, l'emendamento istituirebbe un processo di revisione rapida dell'uso del suolo - con esame da parte del Comitato cittadino interessato, del Presidente del distretto interessato e del Comitato di urbanistica della città (City Planning Commission) - per le modifiche alla zonizzazione che prevedono la realizzazione di alloggi a prezzi accessibili nei 12 distretti comunitari con il più basso tasso di costruzione di alloggi a prezzi accessibili.

Operazioni di zonizzazione per progetti di alloggi a prezzi accessibili del BSA

Come funziona: Attualmente, il BSA ha il potere di derogare ai requisiti di zonizzazione per facilitare alcuni sviluppi abitativi a prezzi accessibili, ma tale autorità è limitata ai progetti che possono soddisfare standard rigorosi relativi a difficoltà, unicità e impossibilità economica. I progetti che non possono soddisfare questi standard devono invece passare attraverso la Procedura di revisione relativa all'uso uniforme del suolo (Uniform Land Use Review Procedure, ULURP) - un processo di revisione della durata di sette mesi che inizia con i pareri consultivi del Comitato cittadino e del Presidente del distretto interessati, seguiti dalla revisione e dalle votazioni del Comitato di urbanistica della Città e del Consiglio comunale.

Questa proposta autorizzerebbe il BSA a rilasciare approvazioni specifiche per i progetti di alloggi a prezzi accessibili finanziati con fondi pubblici, che soddisfano i requisiti richiesti dopo un controllo di 60 giorni da parte del Comitato cittadino interessato e un controllo di 30 giorni con udienza pubblica da parte del BSA. I

progetti che non soddisfano i requisiti possono ricevere una proroga di 60 giorni per ulteriori studi o modifiche al progetto e possono richiedere l'approvazione in una seconda udienza.

Quali sono i tipi di alloggi ammissibili: Questa nuova azione sarebbe disponibile per le società organizzate esclusivamente per sviluppare progetti abitativi per persone a basso reddito, comprese le Società di finanziamento per lo Sviluppo Abitativo (Housing Development Fund Companies) - via legale per quasi tutti i progetti abitativi a prezzi accessibili finanziati con fondi pubblici nella città di New York.

Fattori che devono essere considerati dall'Asse di Standard e Appelli: Per approvare alloggi a prezzi accessibili in base alla procedura rapida, il BSA dovrà fare accertamenti relativi al carattere del quartiere e alla necessità programmatica. Il primo accertamento deve garantire che il progetto non sia in contrasto con il carattere del quartiere circostante. Il secondo accertamento stabilisce se il progetto necessita di deroghe alla zonizzazione per poter procedere e se la città o un altro ente governativo intende fornire un sostegno finanziario.

Procedura rapida per la costruzione di alloggi a prezzi accessibili

Come funziona: Attualmente, la creazione di alloggi a prezzi accessibili non è uniforme in tutta la città, con 12 distretti comunitari che hanno aggiunto una quantità di alloggi pari a quella degli altri 47 messi insieme nel corso degli ultimi 10 anni. Per risolvere questo problema, la proposta di Procedura rapida per la costruzione di alloggi a prezzi accessibili crea un processo di approvazione accelerato per i progetti che realizzano alloggi a prezzi accessibili nei distretti comunitari che forniscono meno alloggi a prezzi accessibili. La proposta prevede che la città valuti ogni cinque anni il tasso di costruzione di alloggi a prezzi accessibili in ciascun distretto comunitario e che acceleri l'approvazione dei progetti che prevedono la costruzione di alloggi permanenti a prezzi accessibili nei 12 distretti comunitari con i tassi più bassi.

Questi 12 distretti comunitari verrebbero calcolati dividendo il numero totale di unità abitative a prezzi accessibili create negli ultimi cinque anni per il numero totale di tutte le unità abitative all'inizio del periodo quinquennale. Questa formula misura il tasso di crescita degli alloggi a prezzi accessibili. Questi dodici distretti comunitari verrebbero determinati dal Dipartimento di Urbanistica della Città ogni cinque anni.

Quali tipi di domande sono ammissibili: Per poter accedere a questa procedura accelerata, la domanda deve includere alloggi permanenti a prezzi accessibili ai sensi del Programma di inclusione abitativa obbligatoria della Città (City's Mandatory Inclusionary Housing program) e gli alloggi devono essere situati in uno dei dodici distretti comunitari con il più basso tasso di costruzione di alloggi a prezzi accessibili. Il Dipartimento di Urbanistica della Città dovrà confermare che l'obiettivo principale della domanda è quello di favorire la costruzione di nuovi alloggi a prezzi accessibili.

Qual è la nuova procedura per esaminare le domande di rizonizzazione di alloggi a prezzi accessibili?

Oggi le domande di rizonizzazione passano tipicamente attraverso l'ULURP - un processo di revisione di sette mesi che inizia con i pareri consultivi del Comitato cittadino e del Presidente del distretto interessati, seguiti dall'esame e dalle votazioni del Comitato di urbanistica della Città e del Consiglio comunale.

L'emendamento proposto prevede la stessa possibilità di revisione da parte del Comitato cittadino che esiste oggi, ma con la contestuale revisione da parte del Presidente del distretto. Il Comitato di urbanistica della città avrebbe 30 giorni di tempo per esaminarle - o 45 giorni per le domande che richiedono un esame ambientale più approfondito - per esprimere un voto finale. (Questo elemento della proposta entrerebbe in vigore se il presente quesito venisse approvato, indipendentemente dall'approvazione del quesito 3, che propone anch'esso una procedura accelerata di revisione dell'uso del suolo).

Nel determinare se approvare tale domanda di rizonizzazione, il Comitato di urbanistica della Città sarebbe tenuto a formulare conclusioni in merito all'adeguatezza dei trasporti, delle fognature e di altre infrastrutture esistenti, nonché alla coerenza con il piano per l'edilizia residenziale pubblica della Città (lo Statuto già richiede alla Città di sviluppare tale piano per analizzare i dati cittadini relativi all'edilizia residenziale pubblica).

La proposta prevede inoltre che il Dipartimento di Urbanistica della Città e l'Ufficio per la Gestione e il Bilancio, nella preparazione della strategia decennale preliminare di investimento della città, prendano in considerazione sia l'elenco dei 12 distretti comunitari che creano il minor numero di alloggi a prezzi accessibili sia il piano di edilizia abitativa equa.

Attuazione: la modifica proposta entrerebbe in vigore immediatamente.

Quesito 3

Proposta di emendamento allo Statuto: Semplificare la procedura di esame dei progetti di edilizia abitativa e infrastrutturale di modesta entità

Abstract

La proposta istituirebbe una procedura accelerata di revisione relativa all'uso uniforme del suolo della città (ELURP) per determinati cambiamenti e progetti di destinazione dei terreni, compresi modesti aumenti della capacità abitativa, acquisizioni, cessioni e alcune modifiche alla mappa della città relative ad alloggi a prezzi accessibili, e progetti infrastrutturali e di resilienza, come l'innalzamento della pendenza di una strada e l'aggiunta di pannelli solari su proprietà pubbliche.

Come funziona: Attualmente, le domande di rizonizzazione e altre operazioni sull'uso del suolo, indipendentemente dalle dimensioni, devono passare attraverso la Procedura di revisione relativa all'uso uniforme del suolo della città (ULURP) – un processo di revisione di sette mesi che inizia con i pareri consultivi del Comitato cittadino e del Presidente del distretto interessati, seguiti dall'esame e dalle votazioni del Comitato di urbanistica della Città e del Consiglio comunale.

Questa proposta creerebbe una procedura alternativa per alcune domande di rizonizzazione e altre operazioni di uso del suolo. Questo nuovo processo manterrebbe lo stesso periodo di revisione di 60 giorni per i Comitati cittadini e l'udienza pubblica, con contestuale revisione del Presidente del distretto. Il Comitato di urbanistica della città avrebbe quindi 30 giorni di tempo per tenere un'udienza pubblica e votare sulla domanda. La decisione del Comitato di urbanistica della città sarebbe definitiva, senza successiva revisione da parte del Consiglio Comunale.

Per le cessioni di proprietà della città alle Società di finanziamento per lo Sviluppo Abitativo – enti che creano la quasi totalità dei progetti di edilizia residenziale a prezzi accessibili finanziati con fondi pubblici in New York City – l'approvazione finale sarebbe fatta dal Consiglio Comunale invece che dal Comitato di urbanistica della città.

Quali tipi di progetti possono beneficiare di questa procedura accelerata?

Questa procedura di revisione accelerata è riservata a domande specificamente elencate. Queste generalmente includono domande relative a modeste modifiche

urbanistiche per le abitazioni (risonizzazione in distretti con un'altezza standard non superiore a 45 piedi nelle aree a bassa densità e aumenti della capacità abitativa fino al 30% nelle aree a media e alta densità); disposizioni, acquisizioni e alcune modifiche alla mappa della città per alloggi a prezzi accessibili; acquisizioni e selezioni di siti per progetti di resilienza e spazi aperti; vendita di immobili della città non edificabili e inutilizzabili; acquisizioni per risarcimenti volontari a seguito di inondazioni e contratti di locazione per l'energia solare su suolo pubblico.

Solo i progetti che mancano categoricamente di potenziali impatti ambientali negativi significativi sulle comunità possono beneficiare della procedura accelerata descritta in questa domanda di voto. Se un progetto per le sue dimensioni o natura richiede una dichiarazione di impatto ambientale ai sensi di leggi statali e locali, esso rimarrà soggetto alla Procedura di revisione relativa all'uso uniforme del suolo al fine di ricevere una più ampia revisione pubblica e ambientale.

Attuazione: questa proposta di modifica entrerebbe in vigore immediatamente. Tuttavia, non si applicherebbe alle domande che sono state depositate presso il Dipartimento di urbanistica della Città ai sensi della Procedura di revisione relativa all'uso uniforme del suolo e dichiarate complete prima della data di entrata in vigore.

Quesito 4

Proposta di emendamento allo Statuto: Istituire un Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili (Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili) con la rappresentanza del Consiglio Comunale, del Distretto e dell'intera città.

Abstract

La proposta prevede la creazione di un Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili, composto dal Presidente del distretto, dal Presidente del consiglio comunale e dal Sindaco. Questo nuovo Comitato per i ricorsi avrebbe il potere di rivedere e revocare le decisioni del Consiglio comunale che disapprovano o modificano le domande per la destinazione d'uso del suolo facilitanti direttamente la creazione di edilizia abitativa a prezzi accessibili. Il Comitato per i ricorsi sostituirebbe l'attuale veto del sindaco e l'invalidazione di tale veto da parte del Consiglio per questo tipo di domande d'uso del suolo.

Il nuovo Comitato per i ricorsi si propone di trovare un equilibrio tra le valutazioni locali, distrettuali e cittadine sulla creazione di edilizia abitativa a prezzi accessibili. Ciò avverrebbe autorizzando il Presidente del Consiglio comunale, il Presidente del distretto interessato e il Sindaco a rivedere e revocare le decisioni del Consiglio comunale su questioni d'uso del suolo che riguardano lo sviluppo dell'edilizia abitativa a prezzi accessibili, ma solo se due dei tre membri saranno d'accordo.

Come funziona: Attualmente, alcune operazioni d'uso del suolo, comprese le domande di rizonizzazione, i permessi speciali e altro, devono passare attraverso la Procedura di revisione relativa all'uso uniforme del suolo della città [City's Uniform Land Use Review Procedure (ULURP)] – un processo di revisione di sette mesi che inizia con i pareri consultivi del Comitato cittadino e del Presidente del distretto interessati, seguiti dall'esame e dalle votazioni del Comitato di urbanistica della Città e del Consiglio comunale. Il Sindaco può porre il veto all'azione del Consiglio, e tale veto può essere annullato dal Consiglio.

Secondo questa nuova proposta, il Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili avrebbe il potere di esaminare e annullare le azioni del Consiglio comunale che disapprovano o modificano le domande facilitanti direttamente lo sviluppo dell'edilizia abitativa a prezzi accessibili. Mentre gran parte dell'ULURP

– dal Comitato cittadino al Consiglio comunale – rimarrebbe invariata, il Comitato per i ricorsi avrebbe il potere di condurre una revisione finale di queste domande d'uso del suolo. Le domande di destinazione d'uso del suolo che non riguardano lo sviluppo di edilizia abitativa a prezzi accessibili non sono soggette al Comitato per i ricorsi.

Il Comitato per i ricorsi sarebbe composto da tre membri: il Presidente del consiglio comunale, il Presidente del distretto interessato e il Sindaco (o un delegato di ciascun membro). Se almeno due dei tre membri sono d'accordo, il Comitato avrà il potere di revocare la disapprovazione o la modifica da parte del Consiglio di una domanda di destinazione d'uso del suolo facilitante direttamente lo sviluppo di ulteriori edifici abitativi a prezzi accessibili.

Quali operazioni di destinazione d'uso del territorio sarebbero oggetto del Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili? Il Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili entrerebbe in gioco solo per le domande ULURP e per le modifiche al testo di zonizzazione che faciliterebbero direttamente la realizzazione dell'edilizia abitativa a prezzi accessibili. Queste includono le domande di rizonizzazione necessarie per fornire edilizia abitativa a prezzi accessibili nell'ambito del Programma di inclusione abitativa obbligatoria della Città (City's Mandatory Inclusionary Housing program), nonché le operazioni correlate che facilitano direttamente la creazione dell'edilizia abitativa a prezzi accessibili, come i permessi speciali di parcheggio che riducono o eliminano i requisiti di parcheggio privato che potrebbero ostacolare lo sviluppo dell'edilizia abitativa a prezzi accessibili. Inoltre, il Comitato per i ricorsi può esaminare solo le domande in cui il terreno oggetto della domanda è situato in un unico distretto. Le modifiche che non interessano l'edilizia abitativa a prezzi accessibili o che interessano più di un distretto, comprese le modifiche a livello cittadino, continuerebbero a essere soggetti alla stessa revisione di oggi.

Quando potrebbe agire il Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili? Solo le domande che facilitano la creazione di edilizia abitativa a prezzi accessibili che sono state respinte o approvate con modifiche possono essere sottoposte all'esame del Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili. Se una domanda viene approvata dal Consiglio in assenza di modifiche, il Comitato non sarebbe competente a esaminare tale domanda. Inoltre, nessuna operazione per l'uso del suolo andrebbe automaticamente al Comitato per i ricorsi. Al contrario, il richiedente dovrà impugnare la decisione del Consiglio o il

Comitato per i ricorsi potrà "call up" – o richiedere il riesame – di una domanda. Il Comitato per i ricorsi avrà il potere di approvare una domanda o di annullare una o più delle modifiche apportate dal Consiglio solo con l'accordo di almeno due dei tre membri.

Attuazione: le proposte di modifica della Carta che istituiscono il Comitato per i ricorsi in materia di alloggi a prezzi accessibili entrerebbero in vigore immediatamente.

Quesito 5

Proposta di emendamento allo Statuto: Creare una mappa digitale della città per modernizzare le operazioni cittadine

Abstract

Questa proposta richiederebbe al Comune di consolidare e digitalizzare la Mappa della città. Attualmente lo Statuto affida l'amministrazione della Mappa della città, che consiste in oltre 8000 singole mappe cartacee, a cinque distinti uffici topografici dei Presidenti di Distretto. Questa proposta sostituirebbe l'attuale Mappa cartacea della città decentrata con un'unica Mappa della città amministrata dal Dipartimento di urbanistica della città [Department of City Planning (DCP)] e prevederebbe anche la digitalizzazione della Mappa della città. In base a questa proposta, il DCP si assumerebbe anche la responsabilità dell'assegnazione degli indirizzi.

Che cos'è la Mappa della città: La Mappa della città stabilisce le posizioni legalmente definite delle linee stradali, le larghezze, i nomi e le classificazioni legali, nonché le posizioni dei parchi mappati e dei luoghi pubblici. Oggi la Mappa della città si compone di cinque set diversi, uno per ogni distretto, per un totale di oltre 8000 singole mappe cartacee. Alcuni progetti abitativi, infrastrutturali o di altro tipo richiedono la conferma della giurisdizione pubblica riportata sulla Mappa della città prima di poter procedere, un processo che può richiedere mesi o anni quando si basa su mappe cartacee.

Come funziona: La nuova proposta accentrerebbe l'amministrazione della Mappa della città presso il DCP e imporrebbe un'unica Mappa della città che copra l'intera città, piuttosto che mappe cartacee limitate a ciascun distretto. La proposta richiederebbe anche la digitalizzazione della Mappa della città. Essa accentrerebbe inoltre l'amministrazione dell'assegnazione degli indirizzi presso il Dipartimento di urbanistica della Città, invece di lasciare l'assegnazione degli indirizzi ai cinque uffici topografici dei Presidenti di Distretto.

Attuazione: Il trasferimento dell'assegnazione degli indirizzi dagli uffici topografici dei Presidenti di Distretto al Dipartimento di urbanistica della Città entrerebbe in vigore il 1° gennaio 2027.

La Mappa della città sarà consolidata in un unico documento entro il 1° gennaio 2028 o in data successiva determinata dal Comitato di urbanistica della città.

La Mappa della città sarà digitalizzata entro il 1° gennaio 2029 o in data successiva determinata dal Comitato di urbanistica della città.

Quesito 6

Proposta di emendamento allo Statuto: Spostamento delle elezioni locali negli anni delle elezioni presidenziali per aumentare la partecipazione dei votanti

Abstract

Questa proposta modificherebbe il calendario delle elezioni per le cariche di Sindaco, Difensore civico (Public Advocate), Supervisore dei conti (Comptroller), Presidente di distretto, e Consiglieri comunali (City Council Members) spostando le date delle elezioni primarie e generali della città agli anni pari, previa modifica della legge statale.

Come funziona: Attualmente le elezioni per le cariche municipali si tengono negli anni dispari. Questa proposta prevede che le elezioni si tengano negli anni pari, in coincidenza con le elezioni presidenziali federali. Sarà necessaria una modifica dello Statuto per spostare il calendario elettorale agli anni pari e per consentire una transizione una tantum in cui i funzionari eletti avranno un mandato di tre anni (invece dei soliti quattro anni). Prima che la città di New York possa spostare le elezioni locali agli anni pari, sarà necessario modificare anche la Costituzione dello Stato, la quale prevede che tutti i funzionari comunali siano eletti negli anni dispari. Se si verificassero le necessarie modifiche alla legge statale, le elezioni per le cariche municipali si svolgerebbero nello stesso anno delle elezioni presidenziali federali.

Transizione una tantum da elezioni in anni dispari a elezioni in anni pari: Il passaggio a elezioni in anni pari nel ciclo presidenziale richiederebbe, se entrasse in vigore, una transizione una tantum in cui i funzionari eletti avrebbero un mandato di tre anni invece dei tipici quattro anni. La tempistica di questo ciclo di transizione una tantum dipenderebbe dall'eventuale emanazione di una legge statale che permetterà alla città di New York di spostare le elezioni agli anni pari.

Mandati biennali dei consiglieri comunali: Attualmente, lo Statuto prevede un mandato biennale con scadenza ventennale per i Consiglieri comunali, al fine di coordinare i mandati del Consiglio comunale dopo la riorganizzazione dei distretti, che è richiesta dopo ogni censimento decennale. Di conseguenza, ogni due decenni, la città tiene le elezioni per il Consiglio comunale ma non per i funzionari eletti a livello municipale o distrettuale. Con il sistema proposto, questi mandati periodici di due anni verrebbero eliminati, in modo che i consiglieri abbiano

mandati di soli quattro anni. Di conseguenza, l'utilizzo delle nuove suddivisioni distrettuali a seguito di una riorganizzazione dei distretti potrebbe subire un ritardo maggiore rispetto a quello attuale, ma questo cambiamento garantirebbe che le elezioni per il Consiglio comunale si svolgano durante i cicli con maggiore affluenza alle urne che si prevede sia associata alle elezioni tenute in anni pari.

Se una legge statale che autorizza la Città a tenere le elezioni per le cariche municipali negli anni pari entrasse in vigore durante un mandato di due anni, tale mandato verrebbe ridotto a un anno o esteso a tre anni, a seconda dell'esatta tempistica della legge statale. Questa transizione una tantum consentirebbe di spostare le elezioni per le cariche municipali agli anni pari.

Attuazione: Questa proposta diventerebbe effettiva alla data di entrata in vigore di una legge statale che autorizza la città a tenere elezioni per le cariche municipali negli anni pari.